

Array e liste

IASD a.a. 2015-16

Sequenze lineari

- n elementi a_0, a_1, \dots, a_{n-1} dove $a_j = (j + 1)$ -esimo elemento per $0 \leq j \leq n - 1$.
- In una sequenza è importante l'ordine degli elementi
 - Consideriamo una sequenza di transazioni bancarie.
 - Due tipi di transazioni: deposito e prelievo
 - Non è possibile prelevare una somma maggiore del saldo
 - La sequenza *deposita 5, preleva 2, deposita 10, preleva 11* non genera errori quando partiamo da un saldo pari a 0
 - Se amo le ultime due transazioni, la sequenza genera un errore in quanto tentiamo di prelevare 11 quando il saldo è uguale a 3

Sequenze lineari: modalità di accesso

- Due tipi:
 - **array**: sono sequenze ad accesso diretto in cui, dato j , si accede direttamente ad a_j
 - il costo di ciascun accesso è costante (non dipende da j)
 - **liste**: sono sequenze ad accesso sequenziale in cui, dato j , si accede ad a_0, a_1, \dots, a_j attraversando la sequenza a partire dall'inizio o dalla fine
 - costo $O(j)$ per accedere all'elemento di indice j partendo da a_0 e costo $O(n - j)$ partendo da a_{n-1} . In generale costo $O(p)$ per raggiungere a_{j+p} a partire da a_j .

Sequenze: allocazione in memoria

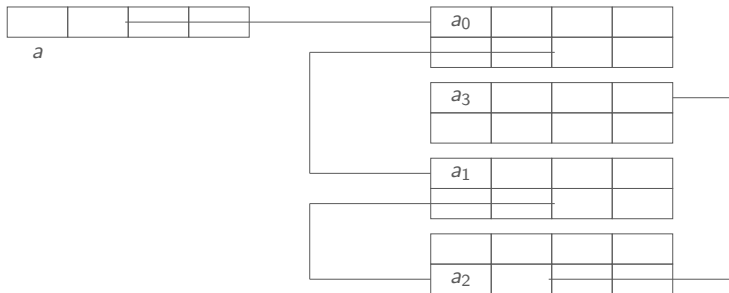
- Array: memorizzato in locazioni di memoria consecutive
 - a : indirizzo di $a[0]$
 - $a[j]$: $a + j \times$ numero byte occupati da una singola cella
- Ad esempio se ciascuna cella dell'array occupa 4 byte allora
 $a[j]$: $a + j \times 4$



- Accesso all'elemento a_j in $O(1)$ tempo

Sequenze: allocazione in memoria

- Lista: gli elementi della lista sono memorizzati in locazioni di memoria non sono necessariamente contigue a causa del fatto che la memoria è gestita dinamicamente man mano che gli elementi vengono inseriti o cancellati dalla lista.
- Ciascun elemento della lista deve memorizzare l'indirizzo dell'elemento successivo se esiste
 - a : indirizzo del primo elemento a_0
 - L'elemento a_{j-1} contiene indirizzo elemento a_j se esiste
 - Per accedere ad a_j a partire da $a[0]$, occorre scandire i primi j elementi. Tempo $O(j)$.



Array dinamici

- Alcuni linguaggi (C++, Java) prevedono **array** che possono essere **ridimensionati**
- Operazioni necessarie per ridimensionare un'array
 - Creare un nuovo array b
 - Copiare gli elementi di a in b
 - Deallocare a dalla memoria
 - Ridenominare b come a
- Costo $O(n)$ ($n =$ numero totale elementi)
- Metodo 1: L'array a viene ridimensionato aggiungendo o eliminando una posizione in fondo all'array
- **Vantaggio:** ottimale in termini di memoria allocata
- **Svantaggio:** oneroso in termini di computazionali.
- È possibile pagare tale costo ogni per tutti i ridimensionamenti?

Array dinamici

- Supponiamo di partire da un array di dimensione d e di aggiungere una posizione nuova ogni volta che l'array si riempie.
- Quanti spostamenti si fanno per $n=d+f$ inserimenti?
 - I primi d inserimenti non richiedono di allocare un nuovo array: nessun spostamento.
 - I successivi richiedono un numero di spostamenti

$$\begin{aligned}\sum_{i=0}^{f-1} (d+i) &= \sum_{i=0}^{f-1} d + \sum_{i=0}^{f-1} i = fd + \frac{f(f-1)}{2} \\ &= (n-d)d + \frac{(n-d)(n-d-1)}{2}\end{aligned}$$

- Quadratico!

Array dinamici: tecnica del raddoppio

- **Idea:** quando allochiamo un array più grande, lo facciamo in modo tale che, prima che venga allocato nuovamente un nuovo array, debbano essere fatti “molti” inserimenti”.
- In questo modo il costo per spostare gli elementi nel nuovo array può essere “spalmato” sulle operazioni di inserimento effettuate tra un ridimensionamento dell’array e il successivo.
- Ciascun ridimensionamento richiede d spostamenti dove d è la dimensione dell’array in quel momento. Se il nuovo array ha dimensione $2d$ allora dovranno essere effettuati d nuovi inserimenti prima che venga nuovamente ridimensionato. Possiamo quindi “spalmare” il costo degli spostamenti sui d inserimenti.
- Il costo degli spostamenti mediato su tutta la sequenza di inserimenti è quindi $O(1)$

Array dinamici: algoritmo per raddoppiare la dimensione dell'array

```
1 VerificaRaddoppio( ):
2   IF (n == d) {
3     b = NuovoArray( 2 × d );
4     FOR (i = 0; i < n; i = i+1)
5       b[i] = a[i];
6     a = b;
7   }
```

Array dinamici: tecnica del dimezzamento

- Quando nell'effettuare una cancellazione, ci accorgiamo che l'array è diventato troppo grande rispetto al numero degli elementi allora trasferiamo gli elementi in un array più piccolo.
- **Idea:** La taglia del nuovo array deve essere scelta in modo tale che prima che avvenga un nuovo ridimensionamento debbano avvenire molte cancellazioni.
- In questo modo il costo per trasferire gli elementi nel nuovo array può essere “spalmato” sulle cancellazioni effettuate tra un ridimensionamento e l'altro
- Ciascun ridimensionamento richiede m spostamenti dove m è il numero di elementi presenti nell'array.
- Se effettuiamo il ridimensionamento quando $m = d/4$, dove d è la dimensione dell'array in quel momento, e se il nuovo array ha dimensione $d' = d/2 = 2m$ allora il nuovo ridimensionamento avviene quando il numero di elementi diventa $d'/4 = m/2$
- Devono essere effettuate $m/2$ cancellazioni prima che l'array venga nuovamente ridimensionato. Possiamo quindi “spalmare” il costo degli $m/2$ spostamenti su queste m cancellazioni.
- Il costo degli spostamenti mediato su tutta la sequenza di cancellazioni è quindi $O(1)$

Array dinamici: algoritmo per il dimezzamento dell'array

```
1 VerificaDimezzamento( ):
2     IF ((d > 1) && (n == d/4)) {
3         b = NuovoArray( d/2 );
4         FOR (i = 0; i < n; i = i+1)
5             b[i] = a[i];
6         a = b;
7     }
```

Array dinamici: approccio “spalmato”

- $n = d$: raddoppia
- $n = d/4$: dimezza
- Dopo un raddoppio o dimezzamento:
 - occorrono almeno n inserimenti per un ulteriore raddoppio
 - occorrono almeno $n/2$ cancellazioni per un ulteriore dimezzamento
- Costo $O(n)$ di ridimensionamento è spalmato su almeno $n/2$ operazioni: costo $O(1)$ “ammortizzato” in più per operazione

Array dinamici: approccio “spalmato”

- Che succede se si dimezza la taglia dell'array quando $n = d/2$ anziché quando $n = d/4$?
- Consideriamo la seguente sequenza di $n = 2^k$ operazioni a partire da un array di dimensione 1:
- Effettuo $n/2 = 2^{k-1}$ inserimenti:
 - primo inserimento → non raddoppio ($d = 1$);
 - secondo inserimento → raddoppio ($d = 2$);
 - terzo inserimento → raddoppio ($d = 4$);
 - quarto inserimento → non raddoppio;
 - quinto inserimento → raddoppio ($d = 8$);
 - sesto, settimo e ottavo inserimento → non raddoppio;
 - nono inserimento → raddoppio ($d = 16$);
 - ...
 - inserimento $2^{k-2} + 1$ -esimo raddoppio ($d = 2^{k-1}$)
 - ultimi $2^{k-2} - 1$ inserimenti → non raddoppio ($d = n/2 = 2^{k-1}$)

Array dinamici: approccio “spalmato”

- Ora effettuo una sequenza di 2^{k-2} inserimenti alternati a 2^{k-2} cancellazioni
 - primo inserimento (numero elem. = $2^{k-1} + 1$) → raddoppio ($d = 2^k$);
 - prima cancellazione (numero elem. = $2^{k-1} = d/2$) → dimezzo ($d = 2^{k-1}$);
 - secondo inserimento (numero elem. = $2^{k-1} + 1$) → raddoppio ($d = 2^k$);
 - seconda cancellazione (numero elem. = $2^{k-1} = d/2$) → dimezzo ($d = 2^{k-1}$);
 - ...
- quest'ultima sottosequenza di $2^{k-1} = n/2$ operazioni richiede di trasferire ogni volta $2^{k-1} = n/2$ elementi per un totale di

$$2^{k-1} \cdot 2^{k-1} = 2^{2(k-1)} = n^2/4 = \Theta(n^2)$$

spostamenti

Ricerca sequenziale

- Array:

```
1 RicercaSequenziale( a, k ):
2   trovato = FALSE;
3   indice = -1;
4   FOR (i = 0; (i<n) && (!trovato); i = i+1) {
5     IF (a[i] == k) {
6       trovato = TRUE;
7       indice = i;
8     }
9   }
10  RETURN indice;
```

Applicazione ordinamento: scheduling della CPU

- Task P_0, P_1, P_2, P_3 da eseguire in sequenza sulla CPU del calcolatore
- Durata in millisecondi di ciascun task: $t_0 = 21, t_1 = 3, t_2 = 1, t_3 = 2$
- **Scheduling**: sequenza di esecuzione dei task

First Come First Served (FCFS): i task vengono eseguiti in ordine di arrivo



Tempo medio d'attesa: $(0 + 21 + 24 + 25)/4 = 17,5$ ms

Applicazione dell'ordinamento: scheduling della CPU

- È possibile migliorare il tempo medio d'attesa?
- **Idea:** i task che richiedono meno tempo vengono eseguiti prima

Shortest Job First (SJF): i task vengono eseguiti in ordine di durata.



Tempo medio d'attesa: $(0 + 1 + 3 + 6)/4 = 2,5$ ms

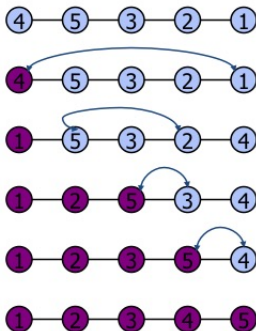
Ordinamento

- *Dato un array di n elementi e una loro relazione d'ordine \leq , vogliamo disporli in modo che risultino ordinati in modo crescente*
- Vediamo due semplici algoritmi:
 - SelectionSort
 - InsertionSort
- In seguito vedremo algoritmi più efficienti

Selection-sort sul posto

- **Selection-sort sul posto**

- Manteniamo ordinata la prima parte della sequenza
- Al passo i -esimo **selezioniamo** l'elemento minimo tra quelli non ancora ordinati e lo scambiamo con l' i -esimo elemento della sequenza



SelectionSort

- Passo i : **seleziona** l'elemento di rango $(i + 1)$ ossia il minimo tra i rimanenti $n - i$ elementi

```
1 SelectionSort( a ):
2   FOR (i = 0; i < n-1; i = i+1) {
3     minimo = a[i];
4     indiceMinimo = i;
5     FOR (j = i+1; j < n; j = j+1) {
6       IF (a[j] < minimo) {
7         minimo = a[j];
8         indiceMinimo = j;
9       }
10    }
11    a[indiceMinimo] = a[i];
12    a[i] = minimo;
13  }
```

Analisi del SelectionSort

- Chiamiamo t_i il costo dell'esecuzione del ciclo di for esterno al passo i
- Il costo t_i è dominato dal costo del ciclo for interno
- Il corpo del ciclo for interno richiede $n - i - 1$ iterazioni, ciascuna di costo costante
- Quindi $t_i = O(n - i)$ per il for esterno
- In totale SelectionSort richiede un numero di operazioni proporzionale a

$$\sum_{i=0}^{n-2} (n - i) = \sum_{k=2}^n k = \frac{n(n+1)}{2} - 1 = \Theta(n^2).$$

InsertionSort

- Passo i : **inserisci** l'elemento in posizione i al posto giusto tra i primi i elementi (già ordinati)

```
1 InsertionSort( a ):
2   FOR (i = 0; i < n; i = i+1) {
3     prossimo = a[i];
4     j = i;
5     WHILE ((j > 0) && (a[j-1] > prossimo)) {
6       a[j] = a[j-1];
7       j = j-1;
8     }
9     a[j] = prossimo;
10  }
```

Analisi dell'InsertionSort

- Usiamo le regole viste: al passo i del FOR esterno, il costo t_i è dominato dal costo del ciclo WHILE interno
- Il ciclo WHILE interno richiede al massimo $i + 1$ iterazioni, ciascuna di costo costante
- Quindi $t_i = O(i + 1)$ per il FOR esterno
- In totale InsertionSort richiede $O(n^2)$ tempo perché questo è proporzionale a

$$\sum_{i=0}^{n-1} (i + 1) = \frac{n(n + 1)}{2}$$

- Osservazione: può richiedere $O(n)$ operazioni (quando?)

Esercizio

- 1.1 Dato un array di n elementi con ripetizioni, sia k il numero di elementi distinti in esso contenuti. Progettare ed analizzare un algoritmo che restituisca un array di k elementi contenente gli elementi distinti dell'array originale.

Soluzione

- Prima ordiniamo gli elementi
- Una volta ordinati gli elementi li scandiamo a partire da $a[0]$
 - Ogni volta che si passa da un elemento più piccolo ad uno più grande, l'elemento più piccolo viene inserito nell'array output.

```
1 SelectDistinctElts( a,k ):
2   InsertionSort(a);
3   crea un nuovo array b di lunghezza k
4   p=0; i=0;j=0;
5   WHILE (i< n) {
6     j = j+1;
7     WHILE ((j < n) && (a[j] ==a[i])) {
8       j=j+1;
9     }
10    b[p]=a[i];
11    p=p+1;
12    i = j;
13  }
14  RETURN b;
```

Soluzione

- Analisi dell'algoritmo.
- Esecuzione di InsertionSort richiede $O(n^2)$
- Corpo del while esterno eseguito al massimo n volte.
 - Se si esclude il costo per eseguire il while interno, il costo di ciascuna iterazione del while esterno, è $O(1)$
- Indichiamo con t_i il numero di iterazioni del corpo del while interno durante l'iterazione i del while esterno
- singola esecuzione del while interno $O(1) \rightarrow$ costo totale del while interno $O(\sum_{i=1}^n t_i)$
- in ciascuna iterazione del while interno j viene incrementato di 1 e non viene mai decrementato in nessun punto dell'algoritmo per cui il numero totale di iterazioni del while interno non può eccedere n

$$\sum_{i=1}^n t_i \leq n$$

- Se si esclude il costo dell'ordinamento, il costo dell'algoritmo è $O(n)$. In totale il costo è $O(n^2)$

Soluzione

- Possiamo usare un unico ciclo di while

```
1  SelectDistinctElts( a ,k):
2    InsertionSort(a);
3    crea un nuovo array b di lunghezza k
4    p=0;
5    i=0;
6    WHILE (i< n) {
7      IF ((i+1< n) && (a[i+1] >a[i])) {
8        b[p]=a[i];
9        p=p+1;
10     }
11     IF (i= n-1) {
12       b[p]=a[i];
13     }
14     i=i+1;
15   }
16   RETURN b;
```

Esercizio

- 1.3 Fornire un algoritmo lineare che, dato un array di n numeri, determini la sottosequenza più lunga di elementi contigui dell'array non decrescente. Ad esempio se l'array è 1, 4, 3, 2, 5, 3, 7, 8, 9, 6, 10, allora la sottosequenza è 3, 7, 8, 9.

Soluzione

- Scandisco gli elementi da sinistra a destra
- Tengo traccia della lunghezza della sottosequenza non decrescente più lunga incontrata (massimo)
- Uso un contatore per contare gli elementi di ciascuna sottosequenza non decrescente
- Fino a che l'elemento scandito è minore o uguale di quello successivo incremento il contatore
- Quando si ha che l'elemento scandito è maggiore di quello successivo controllo se devo aggiornare il massimo
- Nella soluzione proposta la funzione restituisce un array di lunghezza 2 contenente gli indici in cui la sottosequenza desiderata inizia e finisce (l'array deve essere aggiornato ogni volta che si aggiorna il massimo)

Soluzione

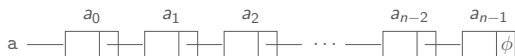
```
1  LNDS( a ):
2      i=0; maxLength=0;
3      WHILE (i< n) {
4          count=1;
5          j=i;
6          WHILE ((j+1< n) && (a[j] <=a[j+1])) {
7              count=count+1;
8              j=j+1;
9          }
10         IF (maxLength<count) {
11             maxLength = count;
12             toReturn[0]=i;
13             toReturn[1]=j;
14         }
15         i=j+1
16     }
17     RETURN toReturn;
```

Soluzione

- Analisi dell'algoritmo.
- Corpo del while esterno eseguito al massimo n volte.
 - Se si esclude il costo per eseguire il while interno, il costo di ciascuna iterazione del while esterno, è $O(1)$
- Indichiamo con t_i il numero di iterazioni del corpo del while interno durante l'iterazione i del while esterno
- singola esecuzione del while interno $O(1) \rightarrow$ costo totale del while interno $O(\sum_{i=1}^n t_i)$
- in ciascuna iterazione del while interno j viene incrementato di 1 e non viene mai decrementato in nessun punto dell'algoritmo per cui il numero totale di iterazioni del while interno non può eccedere n

$$\sum_{i=1}^n t_i \leq n$$

Liste



- sequenza lineare di elementi ad accesso sequenziale
 - elemento x
 - $x.succ$ è il successore di x (null se x è l'ultimo elemento della lista)
 - $x.dato$ è il contenuto informativo di x
 - codice per accedere all'elemento in posizione i

```
p = a;
```

```
j = 0;
```

```
WHILE ((p != null) && (j < i)) {
```

```
    p = p.succ;
```

```
    j = j+1;
```

```
}
```

- tempo $O(i)$:

Ricerca sequenziale

- Liste:

```
1 RicercaSequenziale( a, k ):
2   p = a;
3   WHILE ((p != null) && (p.dato != k))
4     p = p.succ;
5   RETURN p;
```

Inserimento in testa

- Codice per l'inserimento in testa alla lista

```
x.succ = a;
```

```
a = x;
```

- Prima dell'inserimento



- Dopo l'inserimento



Inserimento in una posizione interna

- Inserimento dopo una posizione p

```
x.succ=p.succ;
```

```
p.succ=x;
```

Cancellazione

- Cancellazione del primo elemento

```
t=a.succ  
a.succ = null;  
a=t;
```

- Cancellazione dell'ultimo elemento

- x = elemento da cancellare
- p = predecessore di x

```
p.succ=null;
```

- Cancellazione dell'unico elemento della lista

```
a=null;
```

Cancellazione di un elemento interno

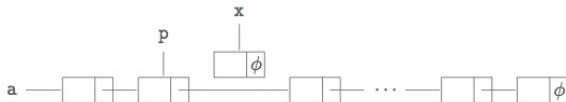
```
p.succ = x.succ;
```

```
x.succ = null;
```

- Prima della cancellazione



- Dopo la cancellazione



Esercizio

- Scrivere lo pseudocodice di un algoritmo che prende in input due liste ordinate e restituisce una nuova lista ordinata contenente gli elementi delle due liste input. Si assuma che ciascun elemento di una lista contiene il riferimento all'elemento successivo.

Soluzione

- Cominciamo con lo scrivere una funzione che ci sarà utile per aggiungere elementi alla lista output.
 - Funzione che inserisce un elemento x alla fine della lista a
 - La lista potrebbe essere vuota

```
InserisciAllaFine(a,x,p): //p e' l'ultimo elemento; p=null se la
lista a e' vuota
    x.succ=null;
    If(p!=null) //lista a non vuota
        p.succ=x;
    Else a=x; //lista a vuota
    p=x;
    Return p;
```

Soluzione

- Funzione che fonde due liste ordinate a1 e a2 in un'unica lista ordinata

Merge(a1,a2){

1. output=null;
2. predecessor=null;
3. daInserire =null;
4. c1=a1; //cursore per scandire a1
5. c2=a2 //cursore per scandire a2
6. While(c1!=null && c2!=null){
7. daInserire= NuovoNodo();
8. If(c1.dato<=c2.dato){
9. daInserire.dato=c1.dato;
10. c1=c1.succ; } //avanzo in a1
11. Else{
12. daInserire.dato=c2.dato;
13. c2=c2.succ; } //avanzo in a2
14. predecessor=InserisciAllaFine(output,daInserire,predecessor);
15. } //fine While

Soluzione

```
16. While(c1!=null){
17.   dalInserire= NuovoNodo();
18.   dalInserire.dato=c1.dato;
19.   predecessor=InserisciAllaFine(output,dalInserire,predecessor);
20.   c1=c1.succ;
21. }
22. While(c2!=null){
23.   dalInserire= NuovoNodo();
24.   dalInserire.dato=c2.dato;
25.   predecessor=InserisciAllaFine(output,dalInserire,predecessor);
26.   c2=c2.succ;
27. }
28. Return output;
```

Tempo $O(n)$, dove n è la somma del numero di elementi di a_1 e del numero di elementi di a_2 . Perché?

Esercizio svolto nel libro

- Scrivere lo pseudocodice di un algoritmo ricorsivo che inverte una lista. Si assuma che ciascun elemento di una lista contiene il riferimento all'elemento successivo.

Soluzione

```
InvertiLista(p,x):  
  IF(x.succ!=null){  
    b=Inverti(x,x.succ);  
  }  
  ELSE{  
    b=x;           //caso base in cui x fa riferimento all'ultimo nodo della lista  
  }  
  x.succ=p;  
  RETURN b;
```

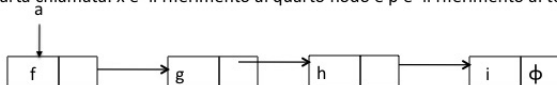
Per invertire la lista a, invochiamo la funzione con $x=a$ e $p=\text{null}$ (p rappresenta il predecessore di x)

Prima chiamata: x è il riferimento al primo nodo e $p=\text{null}$

Seconda chiamata: x è il riferimento al secondo nodo e p è il riferimento al primo nodo

Terza chiamata: x è il riferimento al terzo nodo e p è il riferimento al secondo nodo

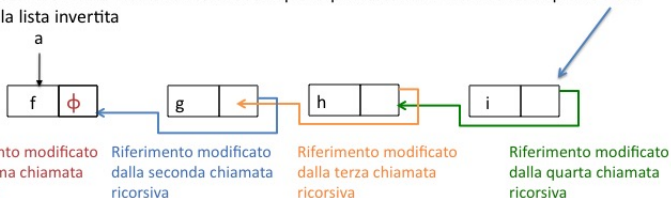
Quarta chiamata: x è il riferimento al quarto nodo e p è il riferimento al terzo nodo



Soluzione

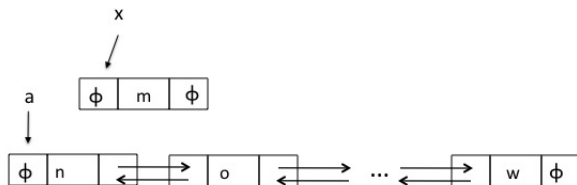
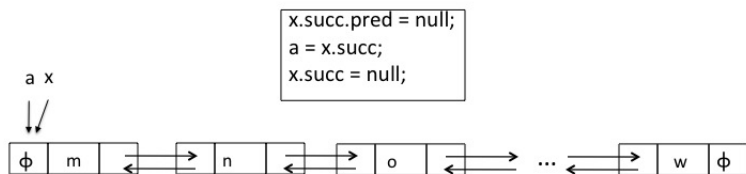
```
InvertiLista(p,x):  
  IF(x.succ!=null){  
    b=Inverti(x,x.succ);  
  }  
  ELSE{  
    b=x;           //caso base in cui x fa riferimento all'ultimo nodo della lista  
  }  
  x.succ=p;  
  RETURN b;
```

Ciascuna chiamata ricorsiva restituisce a quella piu` esterna il riferimento al primo nodo della lista invertita



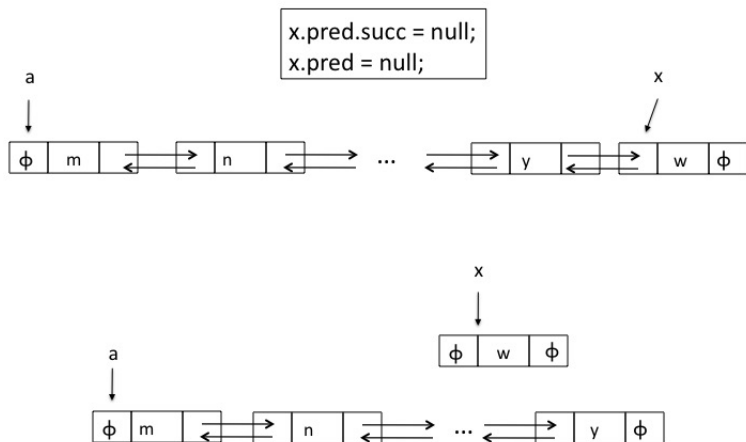
Liste doppie

Cancellazione di x: x fa riferimento al primo elemento della lista



Liste doppie

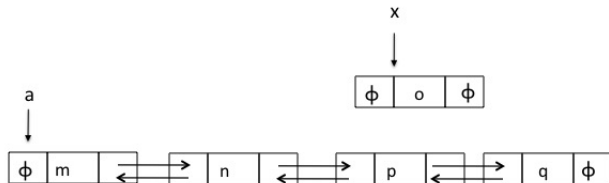
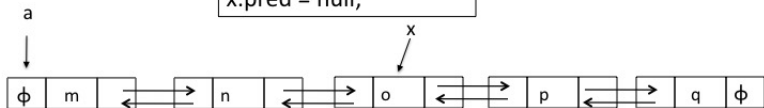
Cancellazione di x: x fa riferimento all'ultimo elemento della lista



Liste doppie

Cancellazione di x: x fa riferimento ad un elemento interno

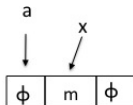
```
x.succ.pred = x.pred;  
x.pred.succ = x.succ;  
x.succ = null;  
x.pred = null;
```



Liste doppie

Cancellazione di x: x fa riferimento all'unico nodo della lista

a= null;



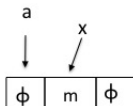
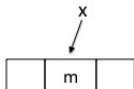
a= ϕ

Liste doppie

Inserimento di x in una lista vuota

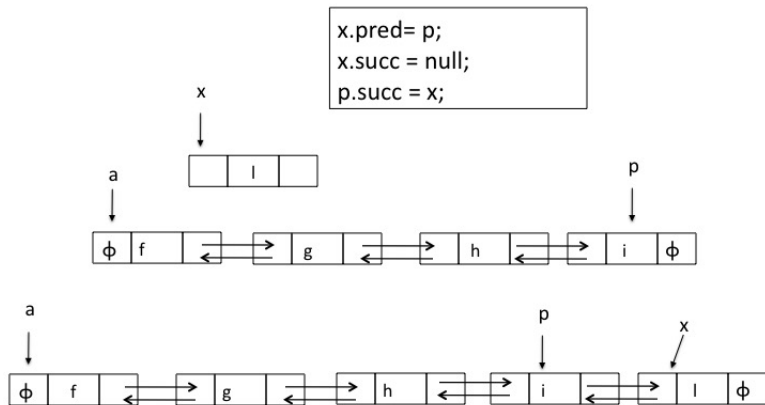
```
x.pred = null;  
x.succ = null;  
a = x;
```

a = ϕ



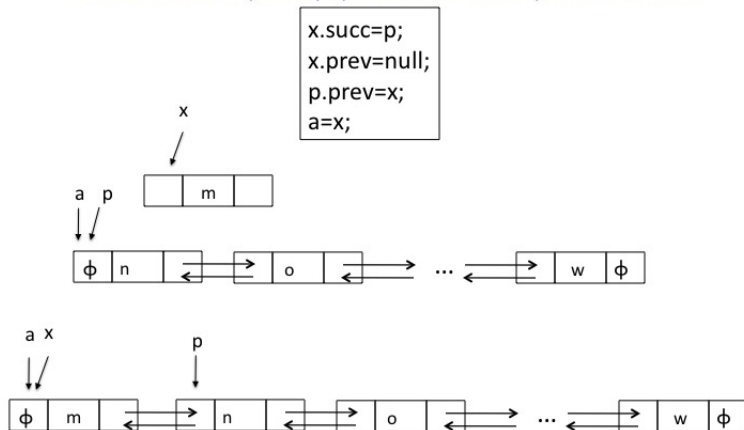
Liste doppie

Inserimento di x dopo p: p fa riferimento all'ultimo elemento



Liste doppie

Inserimento di x prima p : p fa riferimento al primo elemento



Liste doppie

Inserimento di x dopo p: p fa riferimento ad un elemento interno

